

Noi genitori della classe VA siamo stati convocati con 48 ore di preavviso per una riunione il 1° settembre alle ore 14 senza alcun oggetto.

I pochi genitori che sono riusciti ad esser presenti vengono informati dalla Collaboratrice della Dirigente, assente per infortunio fino al 22 Settembre, che l'unica docente di ruolo presente sulla classe dal primo anno di Primaria S.B. viene trasferita ad altro plesso dello stesso istituto.

Un trasferimento proprio nell'ultimo anno di Primaria, fondamentale per preparare al meglio i bambini per il passaggio alle Medie.

Tale decisione lascia basiti noi genitori che non possiamo credere alla mancanza di buonsenso di questa scelta, che non tutela la continuità scolastica e, soprattutto, che vanifica il percorso specifico di diversi bambini certificati presenti nella classe con cui la docente aveva intrapreso un percorso di proficua collaborazione con la rete degli specialisti.

Inoltre nei 4 anni precedenti non c'è mai stata alcuna lamentela nei confronti dell'insegnante, né da parte degli alunni, né da parte dei genitori, nonostante i difficili a.s. 2019-20 e 2020-21 in cui le DAD e DDI hanno stravolto la consuetudine scolastica.

La collaboratrice della dirigente, su nostra immediata richiesta di spiegazioni, ci comunica che le motivazioni del trasferimento sono coperte dal segreto d'ufficio.

Il 04/09 inviamo quindi una mail alla D.S. perché ci motivi la sua scelta e affinché possa rivalutare la sua decisione, ma ad oggi non è ancora arrivata risposta.

A questo punto la maggioranza dei genitori (18 famiglie su 19) ha richiesto al Consiglio d'Istituto di inserire all'OdG nella riunione del 6/09 il nostro problema; alcuni genitori partecipano al Consiglio come uditori, ma è amara la sorpresa quando la Collaboratrice della DS legge che la dirigente si oppone all'inserimento nell'OdG della nostra questione, facendo cadere l'unanimità dei voti necessaria ed esautorando di fatto i poteri del Consiglio di esprimere un parere in merito.

Visto l'imminente inizio della scuola, abbiamo subito informato gli uffici USR e USP competenti e il Sindaco, perché riteniamo fondamentale rispettare la continuità dell'insegnante sulla classe.

Qualsiasi sia il motivo per cui è stata presa la decisione, viene sicuramente in secondo piano rispetto al benessere didattico ed emotivo dei nostri figli.

Le problematiche relazionali fra adulti, siano essi docenti, personale ATA, personale amministrativo o la stessa Dirigente, non devono andare a discapito dei nostri figli, perché esistono altri modi per gestire i rapporti interpersonali.

L'08/09 abbiamo avuto conferma dall'USR che hanno preso in carico la nostra richiesta di mediazione, ma i tempi non saranno brevi per avere un esito.

Intanto l'11/09 è arrivato ed abbiamo dovuto comunicare ai bambini che non avrebbero rivisto in classe la maestra S.B. a cui sono molto affezionati.

La reazione non è stata per niente felice per cui la nostra assenza di oggi vuole sottolineare la necessità di mantenere la stessa insegnante per l'ultimo anno e di avere una risposta in tempi celeri.

Rimaniamo fiduciosi per un ravvedimento della Dirigente Scolastica.

La maggioranza dei genitori non contestano il potere in capo alla DS ma chiedono che lo stesso venga utilizzato in modo adeguato, mettendo al centro di qualsiasi interesse i bambini.